ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO

Polo Tecnologico "Di Sangro-Minuziano Alberti"

con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 – 71016 San Severo (Fg) - Italia

e-mail:*fgis03700v@istruzione.it*–*pec:*fgis03700v@pec.istruzione.itWeb:www.iisdisangrominuzianoalberti.edu.it

Tel0882 222860Fax0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - *Codice Meccanografico***FGIS03700V**

Alla R.S.U.–Sede
Alle OO.SS. Territoriali di categoria
FLCCGIL–CISLSCUOLA–SNALSCONFSAL-GILDA UNAMS-
ANIEF-UIL SCUOLA RUA
All'albo
Al sito web

IISS "A.Minuziano - Di Sangro Alberti"
Prot. 0006551 del 25/09/2025
II (Uscita)

Oggetto: **Informazione e confronto a.s. 2025/2026**

- Visto il CCNL 2019/2021
- Visto il CCNL29/11/2007
- Visto ilD.lgs165/2001;
- Visto ilD.lgs150/2009;
- Visto l'art 5 del D. lgs 141/2001; interpretazione autentica dell'art 65 D. Lgs 150/2009;
- Considerati il D. lgs 150/2009, la L.107/2015 e il CCNL 2019/2021, art. 30:

sono oggetto di **informazione**, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa :

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

mentre sono oggetto di **Confronto :**

- criteri e modalità relativi all'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente educativo ed ATA nonché i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa
- criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente educativo ed ATA
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA

Considerato il quadro normativo di cui sopra, e facendo seguito all'invito per l'informazione preventiva prot. n. 6353 del 19.09.2025 per l'incontro del 25 settembre 2025 alle ore 11.00

SI FORNISCE

Nello stesso incontro del 23.09.2025 l'informazione di cui sopra ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2019/21, anche ai fini di un successivo confronto

Quest'ultima viene fornita per l'esame e la successiva concertazione dei criteri sia delle materie oggetto di confronto (art.30 CCNL2019/2021 comma 8) sia di quelle oggetto di contrattazione integrativa (art.6 CCNL2019/2021 comma 4, lett. c)

A) Proposte di formazione delle classi e degli organici.

Le classi prime sono state formate in base ai seguenti criteri **(proposte del CdD del 14/06/2025 e del CdI del 30/06/2025)**

Criteri relativi alla formazione delle Classi Prime

Nella formazione delle classi si procederà rispettando il criterio della eterogeneità interna e della omogeneità esterna, considerando i seguenti aspetti

- Omogenea distribuzione degli alunni dal punto di vista numerico
- Equilibrata distribuzione degli alunni in base al voto finale conseguito al termine della Scuola Secondaria di I grado
- Equilibrata distribuzione degli alunni diversamente abili
- Equilibrata distribuzione degli alunni stranieri
- Distribuzione sulla base del sesso
- effettiva disponibilità degli spazi, nel rispetto delle norme di sicurezza.
- Su richiesta scritta dei genitori, gli alunni ripetenti saranno ammessi a frequentare la stessa classe/sezione di provenienza

Deroghe

- Particolari esigenze o situazioni personali rappresentate dai genitori, adeguatamente motivate e documentate (es. amici provenienti dalla stessa classe o paese), potranno essere opportunamente valutatedalDirigentescolasticocheadotteràiconseguentiprovvedimentiinderogaaquelliprevisti.

A. *Criteri generali relativi alla formazione delle Classi Successive alle Prime*

- Costituzione per scorrimento delle classi successive alla prima (non è consentito di norma il passaggio da un corso all'altro)
- Su richiesta scritta dei genitori, gli alunni ripetenti saranno ammessi a frequentare la stessa classe/sezione di provenienza

Deroghe :

- Particolari esigenze o situazioni personali rappresentate dai genitori, adeguatamente motivate e documentate, potranno essere opportunamente valutate dal Dirigente Scolastico che adotterà i conseguenti provvedimenti in deroga dei provvedimenti previsti

In assenza della disponibilità da parte dei genitori ad optare per indirizzo diverso da quello richiesto nelle iscrizioni, in caso di esuberi, si potrà procedere alla formazione di una graduatoria, sulla base di criteri individuati nel Consiglio di Istituto, per es:

1) presenza di alunni H, BES,DSA;
2) residenza nel Comune;
3) presenza di alunni con particolari situazioni socio-familiari, seguiti dai servizi sociali e da essi segnalati;
4) fratello e/o sorella frequentante l'istituto;
5) alunni stranieri; (Nella formazione delle classi il collegio dei docenti rispetta il principio della ripartizione degli alunni stranieri nelle classi evitando la costituzione di classi in cui risultino più presenze di alunni stranieri come raccomandato all'art.45,c.3,D.P.R.n.394/99enellaCircolareMinisterialen.2del08.01.2010).

A.1 Nell'a.s.2025/2026 gli alunni frequentanti I.S.S. "Di Sangro-Minuziano Alberti" sono 610, con 36 classi suddivise come segue:

N. 5 classi indirizzo IPIA
N. 20 classi indirizzo ITIS
N. 11 classi indirizzo ITAS

A.2 Personale Docente ed Educativo

L'Organico di DIRITTO è calcolato automaticamente dal sistema informatico del M.P.I., in base alle classi e ai convittori, determinate con i criteri suddetti il cui numero viene trasmesso via intranet e tramite pec istituzionale.

Il Personale Docente in Organico di diritto per il corrente a. s. 2025/2026 è composto di unità 115

Il Personale Educativo in Organico di diritto per il corrente a.s. 2025/2026 è composto di 5 unità.

A.3 Personale ATA

L'organico di Diritto è fornito da tabelle ministeriali in base al numero degli alunni, dei plessi, del Con vitto e dell'Azienda Agraria

L'organico del personale ATA per il corrente anno scolastico, ed avendo due plessi e il Convitto annesso all'ITAS e l'Azienda Agraria, per un totale di 59 risulta così composto:

n. 01 Direttore SGA

n. 07 Assistenti Amministrativi

n. 10 Assistenti Tecnici

n. 05 Cuochi

n. 02 Infermieri

n. 03 Guardarobieri

n. 27 Collaboratori Scolastici

n. 2 Addetti Azienda Agraria

Per lo svolgimento delle mansioni relative alla sorveglianza ed alle pulizie, tenuto conto della complessità e dell'organizzazione, nonché della graduatoria interna del personale sono stati individuati:
Per la sede centrale n.12 collaboratori scolastici
Per il plesso di Via Guadone, loc.Perretta sono stati individuati n. 7 collaboratori scolastici.
Per il Convitto annesso all'ITAS sono stati individuati n. 8 collaboratori scolastici.
Per l'azienda Agraria sono stati individuati 2 Collaboratori scolastici tecnici

B) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

La scuola partecipa con proprie progettazioni o aderendo ad altre reti a progetti nazionali, europei e territoriali. In allegato i criteri di partecipazione ai diversi bandi di selezione

C) dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per l miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

In merito comunica che il personale utilizzato nelle attività e nei progetti cui era stata fatta apposita nomina è stato retribuito così come concordato in sede di contrattazione integrativa di istituto.
Con riferimento allo stato di attuazione della contrattazione integrativa di istituto, da riscontri effettuati si comunica che le risorse assegnate sono state impegnate ed in via residuale economizzate, e attualmente in fase di completa liquidazione,
In allegato i dati relativi all'utilizzo delle risorse

INFORMAZIONE AI FINI DEL CONFRONTO

1) Criteri e modalità relativi all'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed educativo

I criteri di cui sopra possono essere così riassunti:

- Unità didattiche di 60 minuti per tutte le classi.
- Personale docente che svolge il proprio orario di servizio su 5 giorni settimanali.
- Ponderazione della distribuzione giornaliera/settimanale degli insegnamenti nelle classi;
- Valutazione delle richieste oggettivamente motivate da parte dei docenti relativamente al giorno li bero, nonché all'orario di entrata e uscita, compatibilmente con l'organizzazione didattica e le esi genze di assicurare il regolare svolgimento delle lezioni
- Nell'ipotesi di didattica a distanza e/o mista necessità di individuare un numero minimo di ore per ciascuna disciplina

b1) Criteri e modalità relativi all'articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA.

I criteri di cui sopra possono essere così riassunti:

- L'orario di servizio del personale turnante è di 36 h settimanali (art.55 CCNL)
- Programmazione delle richieste di permesso relative alla legge104, fatte salve le urgenze.
- Programmazione dell'orario di servizio del personale part-time.
- Necessità del personale collaboratore scolastico di svolgere sia la sorveglianza nei periodi di attività didattica ma anche le pulizie degli ambienti durante l'orario di servizio giornaliero.
- Necessità di garantire la presenza in servizio di personale amministrativo e tecnico presso la sede Centrale, nelle giornate di impegni quali scrutini, esami di Stato, corsi di formazione, ecc.

b2) Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA

Il D.L.vo 150/2009 ha modificato e integrato il D.L.vo165/2001 disponendo il pieno ed esclusivo riconoscimento, in capo a chi riveste le funzioni dirigenziali all'interno di una pubblica amministrazione, delle prerogative che attengono all'organizzazione del lavoro e alla gestione del personale.

Lo scrivente utilizzerà il personale valorizzando la professionalità, tenendo conto dell'esperienza maturata e assegnandoli alle sedi di servizio ai sensi degli artt.10 e 396 del D.Lgs297/94 e dell'art.25 del D.Lgs165/2001, sentite le proposte del Collegio dei Docenti della seduta del 2 settembre 2025 e in esecuzione dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30 giugno 2025.

Il tutto nel rispetto della legge107, art.1, in particolar modo:

comma 3- *La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo1999, n.275* comma 5 *Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica* ***l'organico dell'autonomia****, funzionale alle esigenze didattiche , organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.*

comma 63-*Le istituzioni scolastiche perseguono le finalità di cui ai commi da 1 a 4 e l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento attraverso l'organico dell'autonomia costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa*

comma79- *A decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica, il dirigente scolastico propone gli incarichi ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento, prioritariamente sui posti comuni e di sostegno, vacanti e disponibili, al fine di garantire il regolare avvio delle lezioni, anche tenendo conto delle candidature presentate dai docenti medesimi e della precedenza nell'assegnazione della sede ai sensi degli articoli 21 e 33, comma 6,della legge 5 febbraio 1992, n.104.*

comma 85, *che*, tra l'altro, dispone"……*Tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui a l comma 7, i il dirigente scola stico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza...".*

CRITERI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI SCOLASTICI E ALLE CLASSI

I criteri di assegnazione del personale docente ai plessi scolastici e/o alle classi/sezioni di seguito enunciati sono stati individuati per garantire, nel primario interesse di tutti gli alunni frequentanti:

- un migliore ed efficace impiego delle risorse e delle competenze professionali di cui dispone l'Istituto;
- il raggiungimento di un'offerta formativa di qualità;
- il più alto grado possibile di unitarietà, partecipazione e di coesione dell'equipe docente;
- la piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
- il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti;

L'assegnazione alle classi è disciplinata dall'art. 396 del T.U.297/94"…*sulla base di quanto stabilito dal la programmazione didattico- educativa, il DS dispone l'assegnazione alle classi e degli ambiti/discipline ai docenti- ,avendo cura di garantire le condizioni per* ***la continuità didattica****, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali…"*tenuto conto dei criteri generali degli OO.CC.:

- Competenza professionale;
- Esperienza nella specifica attività;
- Titoli culturali specifici,
- Formazione specifica.

Tenuto conto che l'Istituto è articolato in più plessi scolastici, il Dirigente Scolastico assegna il personale docente ai plessi scolastici e/o alle classi attenendosi al disposto della nota 6900/2011 del MIUR, ferme restando le opportune valutazioni afferenti ai propri poteri discrezionali di organizzazione del servizio scolastico, alla luce anche di particolari esigenze adeguatamente motivate rappresentate dai docenti, fatti salvi il principio delle pari opportunità professionali e dell'ineludibile senso di responsabilità a carico di ogni docente, in special modo la collegialità, la contitolarità, la corresponsabilità e l'unitarietà dell'équipe pedagogica, il rispetto della continuità didattica e l'ottimizzazione delle cattedre.

Criteri generali:

a. *L'assegnazione del personale docente ai plessi e alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa oltre che alla* ***valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali.***

b. *L'assegnazione alle diverse classi/plessi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno, fatto salvo il rispetto di quanto stabilito al comma precedente.*

c. *Il dirigente scolastico provvede ad assegnare i docenti ai plessi e alle classi alla luce dei criteri generali indicati dal C.d.I. e alle proposte del C.d.D,* ***potendosene motivatamente discostare:***

1. Rispetto, ***per quanto possibile della continuità didattica****, purché non sussista ragione di incompatibilità tra il docente e la/e classe/i;*

2. Valorizzazione delle competenze professionali;

3. Valorizzazione delle competenze progettuali, quando determinate dal Collegio in funzione del Ptof;

3bis Equa ripartizione del carico di lavoro attribuito ai docenti con particolare attenzione all'equilibrio complessivo sia nell'assegnazione delle classi del biennio e quelle del triennio, sia nell'assegnazione dei docenti ai vari indirizzi

4. Valutazione delle opzioni personali, anche in relazione delle graduatorie interne di Istituto;
(salvo casi di accertata incompatibilità ovvero particolari situazioni legate a decurtazione di posti in organico);

5. L'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto della continuità riferita alla classe in cui risultano inseriti gli stessi alunni disabili seguiti nel corso dell'anno precedente. Sono fatti salvi casi eccezionali valutati congiuntamente con il docente interessato, con il genitore e con l'equipe di psicopedagogica sempre avendo come obiettivo prioritario l'interesse dell'alunno.

6. Nel caso di alunni in ingresso e/o nuovi docenti il DS disporrà l'assegnazione alle classi con alunni disabili sentita l'equipe psicopedagogia, sulla base delle competenze/esperienze professionali dei docenti più adeguate ai bisogni specifici dell'alunno.

7. L'assegnazione ai plessi e/o alle classi, anche su richiesta degli interessati, si effettuerà con priorità per i docenti già titolari rispetto a quella dei docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'organico d'istituto, anche rispetto ai docenti neo assunti o trasferiti o in assegnazione provvisoria all'istituto o in utilizzazione.

8. Nel caso non sia possibile accontentare tutti i docenti richiedenti il plesso, per mancanza di posti, si attuerà la suddetta assegnazione in base alla graduatoria d'istituto redatta all' 1.09.2017 secondo la tabella dei trasferimenti a domanda, scegliendo tra gli insegnanti che abbiano fatto volontaria richiesta; nel caso non emergano delle disponibilità, si procederà d'ufficio destinando ad altra sede i docenti non assegnati al plesso/ classi secondo graduatoria.

9. La richiesta motivata di passaggio a plesso e/o o altra classe, da presentare al Dirigente, sarà soddisfatta solo in caso di disponibilità di posto, compatibilmente con le esigenze didattiche, organizzative e gestionali dell'Istituzione Scolastica e tenendo conto dell'anzianità di servizio.

10 Nell'assegnazione ai plessi e/o alle classi in presenza di particolari situazioni (salvaguardia delle necessarie relazioni positive sia di consonanza e concordanza tra il team dei docenti in servizio nel plesso sia con le famiglie, gli alunni e altro personale impiegato nella scuola; motivate esigenze organizzative-gestionali e di servizio; gravi motivi; ecc.) il Dirigente Scolastico può derogare dai criteri sunnominati, disponendo l'adozione dei conseguenti provvedimenti

L'assegnazione dei docenti, disposta in tempo utile per l'inizio delle lezioni dal Dirigente Scolastico in base ai presenti criteri, è efficace per l'intero anno scolastico ; qualora insorgano, nei giorni immediatamente seguenti, particolari situazioni o elementi imprevisti e imprevedibili, che a giudizio del Dirigente Scolastico richiedano di essere adeguatamente valutati, è ammesso modificarla non oltre 20 giorni dall'inizio delle lezioni, sentito il parere non vincolante dei docenti interessati.
Tutto il personale docente, tenuto conto del piano dell'offerta formativa e delle disponibilità espresse, sarà utilizzato in modo da garantire:

- l'inclusione degli alunni;
- la flessibilità organizzativa e didattica;
- la migliore realizzazione dei progetti e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa anche integrando le risorse aggiuntive;
- la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze chiave;

- la copertura delle supplenze brevi fino a 10 giorni;
- la valorizzazione delle risorse professionali maturate in precedenti esperienze professionali;
- il rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (orario di lavoro, ore eccedenti, attività funzionali all'insegnamento, ferie,ecc..).

I criteri generali di cui sopra (opportunamente integrati con il criterio della rotazione) saranno utilizzati anche per l'eventuale attribuzione di ore aggiuntive di insegnamento in eccedenza all'orario d'obbligo di servizio (fino ad un massimo di 24ore)

CRITERI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ATA AI PLESSI SCOLASTICI

Il Dirigente, nonostante le evidenti difficoltà riscontrate nell'organizzazione del lavoro del personale ATA in conseguenza della riduzione dei posti per il profilo di Collaboratore Scolastico intende come sempre assicurare un'equa ripartizione del carico di lavoro tra gli addetti ai servizi e l'assegnazione ai plessi in coerenza con la normativa vigente. Pertanto, propone che il personale in servizio venga assegnato alle sedi associate su richiesta degli interessati, sulla base dei seguenti criteri:

1. mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno scolastico;
2. maggiore anzianità di servizio;
3. disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL.
4. data di stipula del contratto per il personale ATA a tempo determinato

Ritorni pomeridiani

Saranno assicurati in base alle necessità che saranno delineate nel PTOF e nel piano annuale delle attività per lo svolgimento di:

- attività curriculari
- attività di recupero;
- attività funzionali all'insegnamento;
- attività progettuali che ampliano l'offerta formativa;
- quanto possa eventualmente occorrere per la realizzazione del PTOF e dell'attività gestionale della scuola, non espressamente previsto nel piano delle attività del personale docente ed ATA.

b3) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Circa i criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale si fa riferimento **all'art.36** del CCNL/Scuola del 2019/21 che stabilisce quanto segue:

Personale docente

- La partecipazione ad attività di Formazione e di Aggiornamento (F/A) costituisce un diritto/dovere per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.
- Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario di insegnamento.
- Si possono usufruire di 5 giorni durante l'A.S. per partecipare ad iniziative di F/A riconosciute dalla P.A.

Personale ATA

- Il personale ATA può partecipare a iniziative di F/A, organizzate o riconosciute dalla P.A., previa autorizzazione del Capo di Istituto in relazione alle esigenze di servizio.
- La partecipazione alle iniziative di F/A avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali.

CRITERI FRUIZIONE PERMESSI

1. I Docenti interessati ai corsi di F/A, producono domanda di partecipazione indicando il tipo di corso e l'impegno che la partecipazione ad esso comporta: in caso di più Docenti interessati, a parità di condizioni,si seguirà il criterio di anzianità di servizio.
2. A conclusione del corso, copia dell'attestato sarà depositata nel fascicolo personale.
3. I Permessi saranno attribuiti prioritariamente a Docenti impegnati in corsi sperimentali, in cariche organizzative, in commissioni di lavoro e/o di studio.
4. Per il personale A.T.A. la partecipazione ai corsi di F/A è prioritario per le figure sensibili (L.81/08: primo soccorso, antincendio, ecc.) per il personale con incarico specifico e per quelle attività che migliorano la professionalità della persona

5. Il Personale ATA interessato a corsi di F/A, liberamente scelti, potranno produrre domanda di partecipazione indicando il tipo di corso e l'impegno che la partecipazione ad esso comporta: il Dirigente Scolastico concederà l'autorizzazione compatibilmente alle esigenze di servizio (sentito, quindi, il Direttore SS.GG.e AA.).

b4) Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti La contrattazione individua i settori coinvolti nelle innovazioni tecnologiche ed i criteri di assegnazione del personale ai relativi compiti.

L' Amministrazione è impegnata non solo sul piano del raggiungimento degli obiettivi di produttività ed efficacia, ma anche a realizzare, per i propri dipendenti, un insieme di ambienti e relazioni atti a contribuire al miglioramento della qualità della vita lavorativa. a valutare e migliorare il benessere all'interno della propria organizzazione rilevando le opinioni dei dipendenti sulle dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro e realizzando opportune misure di miglioramento per:
– valorizzare le risorse umane, aumentare la motivazione dei collaboratori, migliorare i rapporti tra dirigente e operatore, accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione dei lavoratori per la propria Amministrazione;
– migliorare l'immagine interna ed esterna e la qualità complessiva dei servizi forniti dall'Amministrazione;
– diffondere la cultura della partecipazione, quale presupposto dell'orientamento al risultato, al posto della cultura dell'adempimento;
– realizzare sistemi di comunicazione interna;

b5) criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA

1. Il DS, sentito il DSGA, attribuirà, con comunicazione scritta, gli incarichi al personale ATA (ex 54 CCNL 2019/2021), Scolastico in sede di adozione del Piano, previa acquisizione delle dichiarazioni scritte di disponibilità da parte del personale interessato, nel rispetto dei seguenti criteri considerati in relazione alla quantità e qualità del possesso dei titoli e in rapporto alle attività caratterizzanti lo specifico incarico:
   - possesso di titoli di studio e/o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere;
   - partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
   - esperienze professionali maturate all'interno e all'esterno della scuola, attinenti alle attività da svolgere;
   - motivazione e interesse allo sviluppo delle proprie competenze professionali;
   - disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola e in relazione a soggetti esterni;
   - capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività programmate;
   - competenze nell'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (qualora richieste dall'incarico da svolgere).
   - A parità di titoli, si terrà conto dell'anzianità di servizio.
2. Gli incarichi fiduciari al personale ATA, conferiti dal Dirigente Scolastico, per la gestione e/o collaborazione su specifiche e particolari problematiche, saranno formalizzati con apposito, motivato Decreto dirigenziale, notificato agli interessati e affisso all'Albo dell'istituzione scolastica, tenuto conto dei criteri generali della competenza e affidabilità, dei titoli culturali, formazione specifica ed esperienza nella funzione da svolgere.

Si fornisce anche la proposta di Piano Annuale delle attività del Personale Docente, deliberata nel Collegio docenti del 10/09/2025

La presente comunicazione viene fornita ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del CCNL 2019/2021 In un successivo incontro saranno consegnate alle SS.LL.:

- **L'Organigramma**
- **il piano delle attività del personale ATA**

La presente comunicazione viene fornita ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del CCNL 2019/2021, e della L. 107/2015, art. 1 c. 127-129

IL DIRIGENTESCOLASTICO
Prof. Vincenzo Campagna
f.to digitalmente